

IMPEGNI PUBBLICI DALL'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

OGGI

Ore 11, Venegono Inferiore (Va) - Seminario Arcivescovile (via Pio XI, 32) - Festa dei genitori e incontro con i familiari dei diaconi.

MARTEDÌ 3 MAGGIO

Ore 10, Milano - Museo Diocesano (corso di Porta Ticinese, 95) - Incontro con i Decani.

GIOVEDÌ 5 MAGGIO

Ore 11, Milano - «Il Giorno» (corso Buenos Aires, 54) - Partecipazione alla inaugurazione della nuova

sede del giornale. Ore 21, Gallarate (Va) - Visita pastorale - Basilica S. Maria Assunta (piazza Libertà) - Incontro con i fedeli del Decanato.

SABATO 7 MAGGIO

Ore 21, Milano - Parrocchia S. Marcellina (largo Don Saturnino Villa, 2) - Recita del Santo Rosario.

DOMENICA 8 MAGGIO

Ore 10,30, Gessate (Mi) - Parrocchia Ss. Pietro e Paolo (via Chiesa, 1) - Celebrazione eucaristica.

Guida su Villa Sacro Cuore

È stata recentemente pubblicata una nuova guida interamente dedicata alla Villa Sacro Cuore di Triuggio, intitolata «Villa Sacro Cuore - Casa di spiritualità della Diocesi di Milano» (editore Velar, 2016), disponibile in Villa Sacro Cuore (via Sacro Cuore, 7 - sito: www.villasacrocuore.it) e nelle librerie cattoliche. Il piccolo volume offre al lettore una duplice chiave di lettura: la Parola e l'esperienza. «Parola» perché, oltre a essere una guida chiara e dettagliata sulla storia di Villa Sacro Cuore, il testo invita costantemente a lasciarsi illuminare dalla Parola di Dio, che può incontrare nel silenzio del giardino biblico, della Via Lucis o delle cinque Cappelle interne. «Esperienza» perché le nume-

rose immagini propongono un'intensa esperienza estetica in cui la bellezza delle cose realizzate dall'uomo si incontra con la bellezza del regno di Dio. Inoltre, le immagini sacre, disposte su pagine intiere, quasi come delle icone, suscitano nel lettore stupore e meraviglia e sono un invito per una preghiera costante e silenziosa. Villa Sacro Cuore così era definita dal cardinale Carlo Maria Martini: «Un luogo nel quale si accoglie il popolo di Dio, per accostarlo alla Parola del Signore, per fargliela gustare, per insegnargli a leggere la propria vita nella Sua luce». Un libricino, quindi, da leggere, da gustare, da contemplare silenziosamente per ascoltare la Parola di Dio e vivere un'esperienza con Lui. Don Luigi Bandera

ricordo/1



Don Lino Rocca

Il 22 aprile è morto don Lino Rocca. Nato ad Agrate Brianza il 22 agosto 1935 e ordinato sacerdote nel 1961, dopo gli incarichi come vicario parrocchiale a Usmate e a Milano - Casoretto, è stato parroco a Lisana di Sesto Calende, poi residente con incarichi pastorali nella Comunità pastorale «S. Agostino» di Sesto Calende.

ricordo/2



Don Elvio Binda

Il 24 aprile è morto don Elvio Binda. Nato a Ponte Lambro il 21 luglio 1929 e ordinato sacerdote nel 1954, è stato parroco ad Albogasio, a Brissago Valtravaglia e ad Alzate Brianza - S. Andrea Apostolo. Ritiratosi a Como presso l'Istituto Santa Croce, dal 15 marzo era residente a Erba nella Casa di riposo «Giuseppina Prina».

ricordo/3



Don Nando Gatti

Il 24 aprile è morto don Nando Gatti. Nato a Besenzone il 19 dicembre 1948 e ordinato nel 1974, è stato responsabile della Comunità pastorale «Beata Vergine Maria» a Brivio, poi Amministratore parrocchiale, e in precedenza parroco a Monguzzo e a Casirate d'Olona, e vicario parrocchiale a Lacciarela.

La liturgia, la catechesi, la carità, l'educazione... Un confronto a partire dalle indicazioni della lettera «Educarsi al pensiero di

Cristo». Il decano monsignor Ivano Valagussa anticipa i temi dell'incontro di giovedì per la visita pastorale dell'Arcivescovo

A Gallarate le urgenze della vita cristiana oggi

DI CRISTINA CONTI

Giovedì 5 maggio il cardinale Angelo Scola sarà a Gallarate per la visita pastorale. Alle ore 21 incontrerà i fedeli del Decanato nella basilica di S. Maria Assunta (piazza Libertà). Abbiamo chiesto al decano monsignor Ivano Valagussa responsabile della Comunità pastorale «S. Cristoforo», quali sono le caratteristiche del territorio.

«Come vi siete preparati per questo incontro? La preparazione è stata affidata al Consiglio pastorale decanale appena rinnovato. Secondo le indicazioni dell'Arcivescovo ha dato nella sua lettera pastorale "Educarsi al pensiero di Cristo" abbiamo toccato diversi punti: la liturgia, la catechesi, la carità, l'educazione. Abbiamo preparato una scheda a cui hanno collaborato tutti i Consigli pastorali con un lavoro di verifica e bilancio che ha coinvolto anche associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali. Sono state elaborate domande da presentare nel corso della serata. Sia l'assemblea decanale dei sacerdoti sia il Consiglio pastorale decanale hanno raccolto materiale utile per l'incontro con il Cardinale e per il lavoro da fare come Decanato».

Quali le attese? «Sono alte. Lo dimostrano le domande emerse. Il lavoro di verifica e l'ipotesi di concretizzazione. Le domande, per esempio, sono state raccolte dalle parrocchie direttamente dalla gente, sono in tutto otto e riguardano le urgenze della vita cristiana oggi. Innanzitutto la famiglia come soggetto di evangelizzazione, una tematica molto sentita e sollecitata sia dall'Arcivescovo sia da papa Francesco con l'Amoris laetitia. Poi il lavoro di comunione nella varietà dei carismi per la nascita delle Comunità pastorali (ne abbiamo sette e altre quattro in via di realizzazione); questa costituzione crea difficoltà nel cammino, ma anche

stimoli nuovi di comunione e concentrazione delle attenzioni pastorali in ambito missionario. Una domanda verterà sui giovani: alla domenica c'è carenza di bambini e ragazzi nelle celebrazioni. Bisogna fare attenzione a interpellare e coinvolgere i giovani presenti in città ma che ancora non hanno incontrato la pastorale giovanile. Gallarate è caratterizzata da un buon clima culturale con teatri, cinema, un teatro delle arti che da più di 50 anni fa proposte culturali di alto livello; sono realtà da lanciare favorendo il dialogo con la cultura contemporanea. Ci piacerebbe affrontare con maggiore chiarezza ed energia la pastorale scolastica con un dialogo che coinvolga gli insegnanti, e in particolare quelli di religione, nel rispetto della laicità. Da noi ci sono molte iniziative di doposcuola: solo a Gallarate coinvolge 120-130 ragazzi ogni anno. Anche su questo tema vorremmo ricevere indicazioni e orientamenti pastorali dall'Arcivescovo».

Come siete organizzati sul vostro territorio? «Siamo in tutto 36 parrocchie, 12 Comuni e 152 mila abitanti. E un Decanato molto esteso e con urgenze pastorali diverse: Gallarate e Cassano Magnano, per esempio, sono più cittadine, mentre la zona a Nord è composta da piccole parrocchie. Cerchiamo perciò di unire al lavoro delle Comunità pastorali quello delle zone omogenee, anche se non è semplice, per venire incontro a tutte le necessità che si presentano. Gli immigrati sono molto presenti? «Sì, a Gallarate ne abbiamo una percentuale altissima, che si aggira sul 16 per cento della popolazione. La nostra città è crocevia verso altri territori, per la presenza della stazione e dell'aeroporto. Si sta lavorando per sensibilizzare verso questa situazione. Da un lato la Caritas viene in aiuto a chi è in situazioni di disagio (per il 50 per cento si tratta di stranieri), c'è poi



Ivano Valagussa



La basilica di Santa Maria Assunta a Gallarate

la mensa "Ristoro del buon Samaritano" organizzata dalle parrocchie della città di Gallarate al lunedì e al sabato, e la "Casa di Francesco" per chi ha problemi abitativi. Dal punto di vista culturale cerchiamo di portare avanti il dialogo con i musulmani, abbiamo tenuto incontri per conoscerci reciprocamente e due anni fa la marcia per la pace che ha visto la presenza di 3 mila persone. È importante continuare a dialogare, incontrarsi e confrontarsi anche con i migranti cristiani e cattolici. La crisi economica si è sentita molto? «Sì, prima ha colpito l'industria tessile, poi le piccole imprese. La Caritas segue diverse famiglie, 250 solo a Gallarate centro, mentre il Fondo di solidarietà familiare si impegna, con una buona partecipazione, a pagare mensilmente le bollette delle famiglie che hanno più bisogno (circa 60)».

domande via e-mail

Diretta Twitter e speciale in Tv

Prima e dopo la visita pastorale è possibile inviare domande e riflessioni all'Arcivescovo scrivendo alla e-mail visitascola@diocesi.milano.it. La serata di Gallarate sarà seguita in diretta Twitter attraverso l'hashtag #visitascola. Sulla visita pastorale Chiesa Tv (canale 195 del digitale terrestre) realizzerà uno «speciale» in onda lunedì 9 maggio alle 21.10 e martedì 10 maggio alle 18.30.



Un gioco in oratorio

Attività estive in oratorio: come tutelare la sicurezza

Per illustrare le norme e le modalità (più semplici) per realizzare «in sicurezza» le attività di oratorio estivo e le feste che animeranno i cortili degli oratori durante l'estate, l'Avvocatura della Diocesi di Milano organizza un convegno in programma martedì 10 maggio, dalle ore 15.30 alle 18.30, presso il Salone della Curia Arcivescovile (piazza Fontana, 2 - Milano). L'avvicinarsi dell'estate impegna le comunità parrocchiali nella programmazione e nell'organizzazione di molte attività che possono porsi «straordinarie» almeno per la mobilitazione chiesta ai collaboratori e per l'allestimento di strutture provvisorie. In particolare molte parrocchie si impegnano a garantire il pranzo quotidiano ai bambini e ai ragazzi che parteciperanno alle attività di Grest (oratorio estivo) e a predisporre quanto serve per animare le serate e i fine settimana (per esempio cucine, palchi, strutture per giochi e intrattenimenti, impianti video-audio). Queste iniziative sono certamente accolte da un diffuso e sincero consenso; tuttavia la loro bontà non può far trascurare gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente per tutelare tutte le persone che vi parteciperanno. Si tratta, in particolare, delle norme a tutela della sicurezza (non solo alimentare) e degli adempimenti burocratici da osservare e affidati ai Comuni e alle Asl (ex Asl).

Frequentemente tali adempimenti sono solo provvisori (da pochi giorni ad alcune settimane), ma proprio per questa circostanza non è semplice avere l'adeguata conoscenza delle norme applicabili. Al fine di offrire alle parrocchie (da quelle più articolate alle piccole comunità) strumenti per affrontare tali adempimenti, è organizzato appunto il convegno di martedì 10 maggio. Saranno illustrati, in particolare, i seguenti temi: norme e criteri per allestire le cucine provvisorie; gli ambienti chiusi e all'aperto) e i piccoli palchi; gli adempimenti previsti dalle norme a tutela della sicurezza alimentare (Haccp) in caso di somministrazione di pasti in occasione del Grest e delle feste; gli adempimenti burocratici richiesti dalla normativa locale per le feste e gli intrattenimenti.

Il 10 maggio un convegno dell'Avvocatura per illustrare alle parrocchie gli adempimenti a cui attenersi

Considerato che per l'incontro i posti sono limitati, è chiesto alle parrocchie di iscriversi e ricoprire incarichi (vicari parrocchiali, laici, responsabili Haccp, Rsp) utilizzando il format pubblicato alla pagina dell'Avvocatura sul portale diocesano www.chiesadimilano.it.

«Amoris laetitia», percorsi da avviare in Diocesi

In occasione della pubblicazione della esortazione apostolica post-sinodale Amoris laetitia - nella quale papa Francesco raccoglie l'esito di due Sinodi dedicati al tema della famiglia, alla sua missione e ai suoi problemi - il Santo Padre raccomandava una lettura distesa nel tempo, dichiarando che non per tutte le domande si deve pretendere una risposta che sia definita dal Magistero, e incoraggiava dunque ad avviare percorsi di approfondimento e di attuazione, a partire da questo documento che già offre un ricco insegnamento con precise indicazioni pastorali. Raccolgendo questo invito la Chiesa ambrosiana - come precisa in una nota il Vicario generale,

monsignor Mario Delpini - si propone di cogliere alcune sensibilità di lavoro per individuare passi da compiere e criteri da utilizzare. Un primo passo in questa direzione è stato compiuto dal Consiglio episcopale nell'incontro del 20 aprile. Un secondo passo sarà l'Assemblea dei Decani, in calendario per martedì 3 maggio, nella quale saranno offerte indicazioni per ulteriori adempimenti sia a livello locale, sia a livello diocesano. L'assemblea si svolgerà, dalle ore 10, al Museo Diocesano (corso di Porta Ticinese, 95 - Milano) per

Ne discutono i Decani nella loro Assemblea con il Cardinale che si terrà martedì 3 al Museo Diocesano

avere anche l'opportunità di apprezzare un'attività e il complesso del Museo recentemente dedicato al cardinale Carlo Maria Martini. Durante la giornata, dopo il pranzo (offerta dai volontari della parrocchia di Sant'Eustorgio), è prevista infatti una visita guidata alle mostre temporanee in corso nel Museo Diocesano. L'incontro dei Decani, dopo la recita dell'Ora Media, si aprirà al mattino con le comunicazioni dell'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola. Il confronto in assemblea su proposte, procedure, prospettive

per la recezione della esortazione apostolica Amoris laetitia di papa Francesco, sarà introdotto dal Vicario generale, con una proposta di percorso. Nel pomeriggio, dalle ore 15, il dibattito si sposterà su un altro tema: la pratica della sinodalità nella comunità cristiana, nella nostra Chiesa diocesana in tutte le sue espressioni. A partire dall'esperienza della visita pastorale in atto, si cercherà di evidenziare considerazioni, prospettive, problematiche a proposito delle forme di partecipazione, di corresponsabilità, di esperienza di comunione, di contributo ad ascoltare quello che «lo Spirito dice alle Chiese». Alle ore 16.30 le conclusioni dell'Arcivescovo.

Scola giovedì all'inaugurazione della nuova sede de «Il Giorno»

Giovedì 5 maggio, alle ore 11, l'Arcivescovo, cardinale Angelo Scola, parteciperà e terrà un saluto all'inaugurazione della nuova sede de Il Giorno in corso Buenos Aires 54. Lo storico quotidiano milanese cambia «casa» proprio a pochi giorni dal 60° anniversario. Infatti, il primo numero del giornale porta la data del 21 aprile 1956. Nel programma dei festeggiamenti, presentato in un incontro al Circolo della Stampa con il Sindaco di Milano e il presidente della Regione

Il quotidiano milanese si trasferisce in corso Buenos Aires

Lombardia, è previsto anche un concerto al Teatro alla Scala il 22 maggio. E il 19 giugno la Camera di Commercio assegnerà a Il Giorno uno speciale riconoscimento nell'ambito di «Milano produttiva», il premio conferito ogni anno a chi si è distinto nell'economia milanese. Invece, a dicembre, si terrà un'asta di beneficenza con gli oggetti-ricordo tratti dagli archivi del giornale. Nella nuova sede di corso Buenos Aires è stato annunciato un grande evento per i 60 anni fissato il 7 luglio.